

OGGETTO: Procedura aperta per lavori di costruzione edifici presso sede Contarina (CIG 67087771EB). –
Chiarimenti.

09/06/2016

PRECISAZIONE N. 1: Si precisa che non saranno fornite risposte a quesiti di natura giuridica o interpretazioni delle norme di legge; si forniranno esclusivamente chiarimenti di natura procedurale (Cfr: paragrafo n. 3 del disciplinare di gara, pag. 5).

DOMANDA N. 1: Con la presente siamo a porVi il seguente quesito sui requisiti di qualificazione indicati al punto 4 del disciplinare di gara.

Siamo un'impresa in possesso dell'attestazione Soa per la categoria OGI IV-BIS e non siamo in possesso della categoria OGII e OS30.

La categoria OS30 avendo un importo inferiore al 15% del totale dei lavori è scorporabile e subappaltabile al 100%?

La categoria OGII avendo un importo superiore al 15% del totale dei lavori dobbiamo fare un'ATI verticale?

RISPOSTA N. 1: Per partecipare alla gara i concorrenti (singoli o plurimi) devono possedere i requisiti indicati nel disciplinare di gara e deve essere rispettato il combinato disposto degli artt. 92, D.P.R. 207/2010, 12, L. 80/2014, e 105, D.Lgs. 50/2016 cui si rimanda.

PRECISAZIONE N. 2: L'appalto è a corpo. Eventuali diverse indicazioni presenti negli atti di gara devono considerarsi quale mero errore materiale.

17/06/2016

DOMANDA N. 2: L'importo della cauzione provvisoria indicato a pag. 8 del Disciplinare di gara, può essere ridotto per possesso certificazioni come previsto dall'art. 93 c.7 del D.Lgs. 50/2016? La riduzione derivante dal possesso della certificazione ISO14001:2004 è cumulabile rispetto alla riduzione ottenibile dal possesso della certificazione ISO9001?

RISPOSTA N. 2: Si rimanda a quanto stabilito dal secondo periodo, c. 7, art. 93, D.Lgs. 50/2016.

DOMANDA N. 3: La sanzione pecuniaria di cui al punto j di pag.16 del Disciplinare, deve essere coperta dalla cauzione provvisoria? In caso affermativo, quale formulazione dovrà essere all'uopo recata dalla fidejussione?

RISPOSTA N. 3: il pagamento della sanzione è regolato dall'art. 83, c. 9, D.Lgs. 50/2016. La garanzia provvisoria deve essere conforme all'art. 93, D.Lgs. 50/2016 e contenere le clausole indicate al paragrafo 6 del disciplinare di gara.

DOMANDA N. 4: al paragrafo 4 pag. 6/18 del disciplinare di gara si indicano "le categorie OGII cl III e OS30 scorporabili e subappaltabili a qualificazione obbligatoria".

ciò premesso:

la categoria OGII cl III è a qualificazione obbligatoria a base di gara?

le categorie OGII cl III e OS30 sono scorporabili e subappaltabili al 100% o solo nel limite del 30%?

Nel caso in cui la categoria OGII cl III sia necessaria e a qualificazione obbligatoria a base di gara è possibile fare un avvalimento o è obbligatorio costituire A.T.I. verticale?

RISPOSTA N. 4: sottolineando che sia la **OGII** sia la **OS30** superano il **10% dell'importo totale dei lavori**, per i primi due quesiti si rimanda alla risposta n. 1 (vedasi, in particolare, i limiti percentuali al subappalto indicati ai commi 2 e 5 dell'art. 105, D.Lgs. 50/2016). Per il terzo quesito si rimanda anche all'ultimo comma dell'art. 89, D.Lgs. 50/2016.

DOMANDA N. 5: abbiamo notato che sul bando di gara compare la categoria scorporabile OG II e OS 30. Come mai viene messa come scorporabile l'OS30 e non l'OS28?

Come mai non viene considerata l'OS28 pur avendo un importo maggiore a base di gara?

RISPOSTA N. 5: la scelta delle categorie è di competenza del progettista.

DOMANDA N. 6: in riferimento al bando della gara di cui all'oggetto e più precisamente al capitolo 4 del suddetto bando, al capoverso che così riporta..... "E' indicata quale categoria prevalente, in quanto di importo economico più elevato tra quelle in parola, la OGI, cl.III-bis. Le altre categorie OGII,

cl.III e OS30 sono scorporabili e subappaltabili a qualificazione obbligatoria”, siamo a richiedere se per le categorie scorporabili necessita predisporre un’ATI oppure basta indicare che tali lavorazioni in quanto specialistiche verranno affidate in subappalto.

RISPOSTA N. 6: si rimanda alle risposte nn. 1 e 4.

DOMANDA N. 7: con la presente si chiede la possibilità di una proroga di 15 giorni del termine fissato per la presentazione dell’offerta, in quanto, tra il giorno di pubblicazione del Bando ed il giorno di scadenza della gara, risulta poco tempo per la preparazione dell’offerta tecnica.

RISPOSTA N. 7: stante l’urgenza di affidare l’appalto in parola non è possibile concedere la proroga richiesta.

DOMANDA N. 8: La presente per chiederVi se è possibile presentare una cauzione provvisoria pari all’1% dell’importo posto a base di gara, anziché del 2% nel caso si possieda la certificazione ISO 9001:2008.

RISPOSTA N. 8: le riduzioni possibili della garanzia provvisoria sono quelle indicate dal c. 7, art. 93, D.Lgs. 50/2016, cui rimanda il disciplinare di gara a pag. 8/18 (vedasi poi punto 9 del modello Gamma).

DOMANDA N. 9:

Valore tecnico:

1) Criterio A1: Si richiede quale è la forma (numero pagine massimo, formato, carattere, ecc) della documentazione da produrre per ciascuno dei subcriteri (A.1.1-A1.2, ecc).

Criterio A2: Si richiede quale è la forma (numero pagine massimo, formato, carattere, ecc) della documentazione da produrre.

2) La qualità dei materiali e delle apparecchiature sono quelli proposti al criterio A1? Viceversa a quali materiali si fa riferimento?

3) Cosa si intende per schede tecniche riepilogative? Esiste un format?

4) Subcriterio A.1.2

L'ingresso principale è quello a cui si accede a metà della copertura vetrata (denominato in pianta "ingresso")? Viceversa la bussola è quella posizionata all'ingresso dell'ufficio capi area?

5) Le migliorie riguardano entrambi i locali o solo il locale ingresso più la bussola dell'ufficio capi area?

RISPOSTA N. 9:

1) per quanto riguarda la forma della documentazione di offerta (criteri A1 e A2) non vi sono i succitati limiti a pena di esclusione. Si chiede comunque di produrre una documentazione chiara e completa.

2) Per quanto concerne la qualità dei materiali di cui al criterio A2 essa si riferisce a tutte le parti non incluse nel criterio A1 (impianti termo-idraulici, elettrici, serramenti ecc.).

3) ci si riferisce alle schede tecniche dei vari materiali di cui al criterio A2 per le quali non è previsto un particolare formato.

4) per ingresso principale si intende la bussola posizionata all'ingresso dell'ufficio capi area.

5) le migliorie si riferiscono alla sola bussola di ingresso.

DOMANDA N. 10: siamo a chiedervi la possibilità di ricevere gli elaborati grafici messi a disposizione in formato .dwg.

RISPOSTA N. 10: abbiamo caricato gli elaborati grafici in formato .dwg in nostro possesso sul nostro sito (assieme alla restante documentazione di gara).

DOMANDA N. 11: In caso di partecipazione in ATI il sopralluogo può essere fatto da qualsiasi soggetto che compone l'ATI partecipante, ovvero può essere fatto il sopralluogo solo dalla Mandante oppure solo mandataria?

RISPOSTA N. 11: il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante di un qualsiasi componente l'ATI.

23/06/2016

DOMANDA N. 12: dopo attenta visione degli elaborati di gara, grafici e documentali, siamo a formulare le seguenti richieste di chiarimento:

A.1.3:

1. La richiesta copertura è da collocarsi superiormente al tetto dell'edificio (per intenderci a quota circa +14 m)?
2. La richiesta copertura deve essere totalmente impermeabile e superiormente chiusa?
3. La richiesta copertura è già stata calcolata e prevista dal progetto strutturale (si ricorda che non sono ammesse varianti specie alle opere strutturali del progetto esecutivo in sede di gara quando soggette a nuovo deposito/autorizzazione per nuovi e mutate condizioni di carico e/o morfologia)? Si fa presente che una copertura posta a qualunque livello NON avrebbe alcun supporto verticale presente se non il solo vano ascensore (se posta a +14 m circa), per cui anche le colonne da inserire modificherebbero tutto il progetto esecutivo strutturale, con ricalcolo e rimodellazione completa delle azioni e relativa variante essenziale da sottoporre a deposito/autorizzazione sismica, a cura di tecnico necessariamente già nominato e compensato dalla S.A. all'uopo

A.1.4:

1. *"...proporre una soluzione architettonica diversa da quanto previsto nel progetto esecutivo per lo sbarco dell'ascensore al 2° piano modificando rivestimento esterni, tettoia, ecc."*: cosa si intende esattamente per rivestimento esterni e cosa per tettoia (non presenti)?
2. Tale sbarco, non è il medesimo luogo di quanto già eventualmente coperto con quanto offerto nella miglioria A.1.3 precedente (copertura vano scale per accesso al tetto della palazzina)?
3. Nella soluzione prospettata è da comprendersi anche una nuova tettoia e quindi anche alcuni pilastri/colonne per la stessa? in caso positivo si veda quanto al precedente punto 3 del A.1.3 sopra.

Si ricorda che nel bando è espressamente riportato il divieto di varianti (II.1.9 Ammissibilità di varianti: no), coerentemente con quanto richiesto dall' art. 95 c.14 del D.Lgs 50/2016, citato all' art.7 del Disciplinare di gara.

Ogni “miglioria” che incida sull’aspetto strutturale dei fabbricati oggetto di appalto, risulta di fatto variante in quanto soggette anche a successivo nuovo deposito/autorizzazione sismica in sostituzione e annullamento della precedente relativa al progetto esecutivo a base di gara. Così ovviamente non è per le parti di finiture che non impattino con gli aspetti strutturali (pavimenti, rivestimenti di pareti, infissi ecc).

RISPOSTA N. 12: premesso che le migliorie possono liberamente esplicitarsi in tutti gli aspetti tecnici lasciati aperti a diverse soluzioni sulla base del progetto posto a base di gara ed oggetto di valutazione dal punto di vista tecnico, salva la immodificabilità delle caratteristiche progettuali già stabilite dalla Stazione Appaltante, si chiarisce quanto segue:

A.1.3:

1. La copertura cui si riferisce la miglioria A 1.3 è da collocarsi sopra il solo vano scale (non deve ricoprire la zona dell’ascensore), non deve superare l’altezza complessiva dell’edificio (comprensivo di parapetti). E’ necessario quindi pensare ad una soluzione per consentire lo sbarco della scala di servizio al tetto.
2. La soluzione eventualmente proposta deve essere tale da riparare il vano scale (è necessario solamente sino all’eccesso ai spogliatoi) dagli agenti atmosferici.
3. La copertura non è già stata calcolata è onere e cura del proponente la rimodellazione. Per chiarezza il deposito dei calcoli strutturali, come previsto dal CSA, è onere del proponente, a tutt’oggi sono stati depositati solamente i calcoli strutturali dei plinti e delle travi di collegamento della struttura prefabbricata.

A.1.4:

1. Con tali migliorie si richiedeva:
 - La miglioria A1.4 riguarda la possibile proposta di realizzare una tettoia a protezione dello sbarco ascensore al 2° piano ed il rivestimento del vano corsa che emerge in copertura;
 - la realizzazione di un rivestimento di protezione esterna del vano ascensore dell’ultimo piano E’ facoltà del concorrente scegliere se proporre due elementi separati oppure un unico elemento che assolva ad entrambe le funzioni, così come la scelta dei materiali e delle finiture eventualmente adottate per la loro caratterizzazione architettonica
2. La copertura delle scale non deve estendersi anche nella zona dov’è l’ascensore
3. La soluzione prospettata non prevedeva la realizzazione di pilastri

DOMANDA N. 13: si formula il seguente quesito di natura tecnica in merito al punto A.2: dato che in tutti gli altri criteri afferenti all'A.1, viene esplicitamente richiesta una relazione e/o elaborati grafici piante prospetti, mentre per il criterio A.2 viene richiesto esclusivamente un insieme di schede tecniche (e null'altro), si chiede:

1. Conferma di ciò di cui sopra relativamente al criterio A.2 (composto quindi da sole schede tecniche);
2. Il significato della risposta al quesito n.9.2) in quanto gli elementi che non sono oggetto dei criteri A.1 sono di natura diversissima tra loro e non vi è, nel bando o nel disciplinare, alcuna indicazione del criterio motivazionale a riguardo né di indicazione di metodo di attribuzione del relativo punteggio (non solo il campo pare "infinito", ma anche solo citando la qualità di un "impianto elettrico" o di un "serramento", essa risulta molto diversa sia per oggettività della materia che per vastità del significato del termine "qualità"). Si richiede perciò una spiegazione di cosa la Stazione Appaltante (e/o gli eventuali tecnici esterni che hanno apposto la firma nel progetto che, si rileva, comprende anche varie schede con riportate esattamente marca e modello solo di alcuni componenti ed elementi impiantistici o edili) intende per qualità di "tutte le parti non incluse nel criterio A.1" Considerando anche che non risulta chiaro, proprio per aver già inserito nel progetto esecutivo schede di macchine/impianti ed elementi edili, quali impianti/elementi sono da considerarsi già qualitativamente coerenti e quindi non modificabili in termini di "qualità" (cioè quelli la cui scheda sia già inserita nel progetto esecutivo?) e quali invece no, sempre rimanendo nel campo di esclusione di tutti quelli inerenti i criteri A.1

3. Quali siano i criteri motivazionali sottesi alla richiesta A.2 che dovranno essere poi oggetto di attribuzione punteggi, in quanto sia per eterogeneità che per mancata indicazione degli ambiti di intervento, non è oggettivo comprendere quale soluzione e in che ambito di intervento possa portare ad un punteggio massimo e quali non siano considerate. A riguardo si è espressa varie volte anche l'ANAC (prima AVCP) con Parere AVCP n. 137 del 19 novembre 2009, Determinazione n.4 del 2009, e nella Determinazione n. 7 del 24 Novembre 2011 "...Come già evidenziato nella determinazione n. 4 del 2009, in merito ai criteri motivazionali, qualora la determinazione dei coefficienti variabili tra zero ed uno avvenga con valutazioni discrezionali espresse dai singoli componenti della commissione giudicatrice, essi devono essere previsti in modo dettagliato, precisando quale caratteristica deve essere presente nell'offerta per attribuirle il coefficiente 1,00 e quale deve essere presente per attribuirle il coefficiente 0,60 e così via."

RISPOSTA N. 13: in merito al punto A.2: come precisato nella risposta 9 sono richieste delle schede tecniche circa le caratteristiche dei materiali/dispositivi o altra documentazione da cui si evinca in maniera chiara ed univoca:

- 1) Efficienza energetica (caratteristiche prestazionali)
- 2) Durabilità

- 3) Semplicità nella manutenzione
- 4) Componentistica facilmente reperibile
- 5) Garanzia dei componenti
- 6) Sicurezza

Le prestazioni/qualità dei materiali offerti e che saranno effettivamente utilizzati in caso di aggiudicazione dell'appalto (e di cui vanno indicati marca e modello, senza la possibilità di fornire poi materiali equivalenti) dovranno essere superiori o uguali a quelli indicati nella documentazione di gara. Per tutte le apparecchiature e gli impianti non rientranti nei criteri A.I possono essere presentate delle proposte migliorative che saranno valutate in base ai criteri sopra elencati (riproduttivi di quelli già specificati nel disciplinare di gara) complessivamente considerati.

DOMANDA N. 14: visto che il bando è stato pubblicato sulla GURI il 6/6/2016 con scadenza fissata per il 30/6/2016 si chiede il perché, in assenza di un avviso di pre-informazione e di qualsivoglia espressa motivata urgenza, non siano stati rispettati i termini minimi di pubblicazione imposti dall'art. 60, D.Lgs. 50/2016 (35 giorni di pubblicazione congruamente aumentati ex art. 79, D.Lgs. 50/2016 stante la previsione del sopralluogo obbligatorio).

RISPOSTA N. 14: riguardo ai tempi di pubblicazione del bando gli stessi sono conformi all'art. 36, D.Lgs. 50/2016, che per le gare sotto soglia comunitaria – com'è quella in oggetto - prevede termini ridotti fino alla metà rispetto a quelli previsti per le procedure sopra soglia comunitaria di cui all'art. 60, D.Lgs. 50/2016. Tale termine dimezzato è stato poi congruamente aumentato in base a quanto disposto dall'art. 79, D.Lgs. 50/2016 relativamente al previsto obbligo del sopralluogo congiunto. Si rimanda altresì alla risposta n. 7.

DOMANDA N. 15: ho notato che tra gli elaborati di gara del progetto esecutivo non ci sono i seguenti invece minimi necessari:

- Relazione tecnica generale
- Relazione tecnica di prevenzione incendi, e relative disposizioni e calcoli carichi di incendio, idranti/naspi ecc, a firma di tecnico abilitato (Relazione specialistica)
- Parere di conformità ottenuto dai VV.F. a riguardo (ottenuto nel progetto definitivo, può contenere prescrizioni particolari che fanno parte del progetto esecutivo)

Chiedo che vengano messi a disposizione in quanto fondamentali alla piena conoscenza dell'appalto.

Invio anche due richieste di chiarimenti:

- Nella verifica illuminotecnica non è presente il locale "15 - Sala Riunioni P.T." da 110 mq: i relativi corpi illuminanti sono invece compresi nel computo metrico?
- Nella miglioria A1.1 si menzionano "automazioni" ma risulta che già tutti i diversi sistemi di illuminazione ne siano provvisti come in relazione B8.2.1 pag 6/7: uffici-Dali bus knx vari; spogliatoi-sensori knx bus; bagni-sensori presenza/tempo; si chiede conferma che le automazioni dell'illuminazione siano quindi già presenti nel progetto a base di gara? Oppure potreste chiarire cosa si intenda per "automazioni" in questo contesto?
- Le migliorie A1.3 e 4 non sono chiaramente esposte, o non è ben chiaro cosa venga richiesto: è possibile avere per entrambe una spiegazione più oggettiva e meno sintetica in modo da allineare la conoscenza per tutti i concorrenti?

RISPOSTA N. 15: abbiamo caricato la seguente documentazione sul nostro sito (assieme alla restante documentazione di gara): relazione tecnica generale, relazione tecnica di prevenzione incendi del progetto definitivo ed il relativo parere di conformità (espresso per l'intero intervento di adeguamento al PTA della sede Contarina di Spresiano). Si sottolinea come le informazioni contenute in tali documenti non sono state ritenute fondamentali per la formulazione dell'offerta.

Riguardo ai chiarimenti richiesti:

- si conferma che i corpi illuminanti presenti nel locale "Sala Riunioni P.T." sono compresi nel computo di riferimento.
- si conferma che il progetto a base di gara prevede già l'automazione del sistema di illuminazione; viene chiesta l'eventuale proposta migliorativa rispetto a quanto previsto in progetto.
- la miglioria A1.3 riguarda la possibile proposta di realizzare la copertura del vano scale, che in progetto è sprovvisto di protezione dagli agenti atmosferici. La miglioria A1.4 riguarda la possibile proposta di realizzare una tettoia a protezione dello sbarco ascensore al 2° piano ed il rivestimento del vano corsa che emerge in copertura. E' facoltà del concorrente scegliere se proporre due elementi separati oppure un unico elemento che assolva ad entrambe le funzioni, così come la scelta dei materiali e delle finiture eventualmente adottate per la loro caratterizzazione architettonica.

DOMANDA N. 16: siamo una impresa in possesso della qualificazione in OGI-VI e OGI I-I e vorremmo partecipare come concorrente singolo. Si chiede se sia possibile ricorrere all'istituto dell'avvalimento ex art. 89, D.Lgs. 50/2016 relativamente alle categorie OG3-III e OS30-II.

RISPOSTA N. 16: si rinvia alla risposta n. 4.

PRECISAZIONE N. 3: si ricorda che sono a carico dell'aggiudicatario dell'appalto le spese di pubblicazione del bando e dell'avviso di appalto aggiudicato ai sensi del c. 11, art. 216, D.Lgs. 50/2016. Per la pubblicazione del bando i costi ammontano ad Euro 571,94 + Iva.

DOMANDA N. 17: con la presente, al fine di velocizzare le operazioni di computo metrico per le voci a corpo, chiediamo cortesemente di ricevere la stima di peso effettuata dal progettista, per quanto concerne le opere in carpenteria metallica quali:

- Voce Nr. 25 scale;
- Voce Nr. 26 Pensilina di ingresso;
- Voce Nr. 27 Pensilina di collegamento;
- Voce Nr. 80 centrale termica

Se fosse possibile, eventualmente le analisi costo riferite ai succitati 4 punti.

RISPOSTA N. 17: Le descrizioni estese delle voci richiamate, contenute nell'elaborato di progetto Elenco Prezzi Unitari, riportano la distinta delle quantità stimate dei materiali che compongono il corpo d'opera, compreso il peso dell'acciaio per carpenteria metallica.

DOMANDA N. 18: si chiede se la documentazione da inserirsi in busta b) offerta tecnica, e consistente in descrizioni delle migliorie a mezzo schede tecniche e/o relazioni e/o prospetti a sezione ecc, (relative agli elementi oggetto di valutazione e attribuzione dei punteggi come da paragrafo 7 del disciplinare) vada firmata solo dai soggetti offerenti e partecipanti alla gara (in forma singola o soggetto plurimo) oppure debba recare anche le firme degli eventuali progettisti e professionisti che coadiuvano nello studio della gara ma non sono in alcun modo associati e non rivestono il ruolo di offerenti?

RISPOSTA N. 18: L'offerta tutta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del soggetto offerente (in caso di soggetto plurimo non ancora formalmente costituito,

l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese costituenti il singolo raggruppamento/consorzio).

DOMANDA N. 19: In riferimento alla gara in oggetto, si chiede la conferma di poter partecipare per i lavori rientranti nella Cat. OS30 classifica II possedendo la Cat. OGII classifica III bis.

RISPOSTA N. 19: vedasi art. 79, DPR 207/2010.

DOMANDA N. 20: chiediamo se sia obbligatorio inserire il verbale del sopralluogo all'interno della busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

RISPOSTA N. 20: no, è sufficiente compilare il punto II del modello Gamma. Comunque l'avvenuta effettuazione del sopralluogo obbligatorio potrà essere attestata dal verbale in possesso della Stazione Appaltante.

DOMANDA N. 21: la categoria OS30 può essere sovrapposta (coperta) con la categoria OGII con il principio dell'assorbimento?

RISPOSTA N. 21: vedasi art. 79, DPR 207/2010

DOMANDA N. 22:

Per quanto riguarda l'offerta Tecnico – Migliorativa occorre fare un riepilogo con le quantità ed i materiali offerti (Tipo Computo Metrico)?

Nella Relazione: “ Rispondenza alle prescrizioni in materia del contenimento del consumo energetico”, viene riportato un impianto fotovoltaico con Potenza di picco uguale 26KW. Nel Computo Metrico Estimativo non è presente, tale impianto è incluso in questo Appalto o è solamente citato nell'eventualità di un ulteriore e futuro appalto?

RISPOSTA N. 22: non è obbligatorio tale riepilogo, che potrà comunque essere presentato per una maggiore chiarezza dell'offerta. L'impianto fotovoltaico non rientra nell'oggetto del presente appalto.

FINE CHIARIMENTI: è stato dato riscontro alle richieste di chiarimenti pervenute nei termini previsti dal disciplinare di gara e dall'art. 74 c.4, D.Lgs. 50/2016.